

Il disavanzo (- € 103.457,00), sarebbe stato coperto, come nella previsione iniziale, da un presunto avanzo di amministrazione che, poi, in effetti, non è stato realizzato.

b) Analisi delle entrate

Le entrate sono state accertate, nell'esercizio, pari a € 2.857.762,92 così distinte:

Entrate correnti	€	901.777,71
Entrate in conto capitale	€	0,00
Entrate per partite di giro	€	274.261,77
Entrate per contabilità speciali	€	1.681.723,44
TOTALE DELLE ENTRATE	€	2.857.762,92
=====		

Rispetto alle previsioni assestate, le entrate correnti si sono accertate per un importo inferiore per complessivi € 1.593,26, al netto delle maggiori entrate di € 189,06, di cui al dettaglio che appresso viene specificato:

- oblazioni, lasciti ecc.	+	€	5,00
- interessi e premi su titoli a reddito fisso	-	€	1.782,32
- interessi attivi su conti correnti	+	€	184,06
MINORI ENTRATE	-	€	1.593,26
=====			

Il risultato delle entrate, come registrato, ha subito un'alterazione in considerazione del fatto, accennato in precedenza, che, con le variazioni apportate nell'ultimo scorcio di esercizio, si è cercato di rendere le previsioni il più possibile aderenti all'andamento della gestione.



Nel complesso, le entrate riferentesi ai primi due titoli ammontano a € 901.777,71 così distinte:

Contributi degli associati	€ 372.000,00	41,25%
Contributo dello Stato	€ 69.900,00	7,75%
Oblazioni e proventi vari	€ 5.029,00	0,56%
Altre entrate contributive	€ 389.998,19	43,25%
Interessi su titoli e depositi in c/c	€ 39.401,74	4,37%
Recuperi e rimborsi vari	€ 25.448,78	2,82%

TOTALE ENTRATE CORRENTI ED IN C/CAPITALE	€ 901.777,71	100,00%
	=====	=====

Rispetto all'esercizio precedente, separatamente per i due titoli, le entrate hanno subito le seguenti variazioni:

Entrate correnti	da	€ 542.305,53	a	€ 901.777,71 (+ 66,29%)
Entrate in conto capitale	da	€ 547.639,13	a	€ 0,00

Complessivamente le entrate si sono ridotte di € 188.166,95 (da € 1.089.944,66 a € 901.777,71) pari, circa, al **17,26%**.



Di seguito si ritiene, comunque, utile mettere a confronto, nelle linee essenziali, le differenze rispetto all'esercizio precedente che hanno determinato il risultato finale delle entrate correnti:

- Diminuito apporto della **contribuzione degli associati**, ridottasi di un ulteriore 6,77% (da € 399.000,00 a € 372.000,00).
- **Contributo dello Stato**, previsto ma non erogato a tutto il 31.12.2005, per lo stesso valore, si ricorda comunque che negli ultimi due esercizi si è **ridotto del 50%**.
- Altre entrate correnti si sarebbero ridotte del circa 4,81% (da € 73.406,82 a € 69.879,52) se non fosse stato per il già citato contributo ottenuto dalla DIFESERVIZI in occasione della specificata ricorrenza anniversaria " di € 389.998,19 che, come già esposto, ha permesso di mantenere in equilibrio la gestione economica – finanziaria senza intaccare il patrimonio dell'Associazione mediante la vendita di beni o il disinvestimento di titoli in portafoglio, come invece si è verificato nell'esercizio precedente.

E' da aggiungere che a rendere la situazione più difficile ha contribuito, in misura più che accentuata, la mancata conferma nel risultato finale dell'avanzo di amministrazione presunto considerato nel bilancio di previsione per € 103.457,00. A maggior chiarimento del mancato risultato è da sottolineare che la previsione iniziale del bilancio considerava tra le entrate un realizzo di titoli di Stato ed assimilati di € 324.743,00 successivamente ridottisi, sempre nelle previsioni di bilancio, per l'intero importo.

c) Analisi delle spese

Le spese impegnate nell'esercizio sono ammontate complessivamente a € **2.770.845,50**.

Nelle varie categorie esse si sono così classificate:

a) Spese effettive	€ 813.905,09
b) Spese in conto capitale	€ 955,20
c) Spese per partite di giro	€ 274.261,77
d) Spese per contabilità speciali	€ 1.681.723,44

TOTALE

€ 2.770.845,60

=====



Escludendo le spese gravate sulle partite di giro e le contabilità speciali, gli oneri propri del bilancio sono da indicare in € 814.860,29.

Le spese correnti sono state impegnate per € 813.905,09 con una economia rispetto alle previsioni di € 84.465,88, costituita, per buona parte, dal fondo di riserva non utilizzato, per differenza, essenzialmente, dagli oneri per il personale della Sede Centrale in servizio, dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e dai trasferimenti passivi.

Nei confronti dell'esercizio precedente, nel quale esse vennero assunte per € 871.952,65, è da evidenziare una contrazione di € 58.047,56 pari a circa un 6,66%.

Variazioni negative si sono registrate anche tra gli oneri tributari.

Ripartite tra le varie categorie di attività le spese correnti evidenziano le risultanze che appresso si riportano:

a) Spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente	€ 82.935,68	10,19%
b) Spese per il personale	€ 174.659,55	21,46%
c) Spese per il funzionamento degli uffici	€ 54.718,95	6,72%
d) Spese per l'Organo di stampa	€ 17.410,04	2,14%
e) Spese per l'attività istituzionale	€ 422.180,87	51,87%
f) Altre spese (tributi, commissioni bancarie, risarcimenti ecc.)	€ 62.000,00	7,62%
TOTALE	€ 813.905,09	100,00%
	=====	=====

Le spese per funzionamento degli Organi dell'Ente hanno inciso, con un incremento minimo, sul totale degli oneri correnti per il 10,19% contro un 8,98% esposto nell'anno 2004, pari ad € + 4.660,45.

Le spese per il personale e per il funzionamento degli uffici sono rimaste pressoché costanti, evidenziando un apparente minimo incremento, con un'esposizione complessiva del 28,18% (le prime per il 21,46%, le seconde per il 6,72%) rispetto a quella del trascorso esercizio del 27,30% (le prime per il 20,80% e le seconde per il 6,50%), in quanto calcolata su un totale base minore rispetto al precedente; di fatto si è verificata una riduzione per un valore rispettivamente di € -6.714,91 ed € -2.173,82.



Le spese istituzionali assorbono una larga parte degli oneri sopportati anche se le disponibilità, come si è visto, si sono assottigliate.

E' da tenere presente che esse, rispetto all'esercizio precedente, hanno denotato una incidenza meno rilevante sul complesso dei costi (51,87% rispetto al 56,36% del 2004, per un valore di minore spesa di € -68.945,91) sia per i minori trasferimenti passivi (cap. 1049), come già esposto nel punto 2 della pag. 18 "Spese correnti ed in c/capitale", che per l'erogazione di un minor contributo a fondo perduto e ad integrazione dei bilanci delle Case di Soggiorno (cap. 1055); altrimenti per le altre voci iscritte in bilancio non si sono verificate significative variazioni.

Un incremento minimo ha riguardato anche le spese per l'Organo di stampa dell'Associazione, il quale riveste un ruolo essenziale nella divulgazione - ai soci ed "amici" del Sodalizio - delle attività istituzionali svolte nell'arco dell'anno, rilevando un'incidenza del 2,14% rispetto all'1,51% dell'esercizio 2004 per un importo di € (+ 4.127,68).

Le "altre spese" hanno inciso sul totale degli oneri correnti con un 7,62% contro un 5,85% esposto nell'anno 2004, risultato, seppur non determinante, che nasce dalla compensazione tra una maggiore spesa da imputare al cap 1060 " Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori e compensi per consulenze e speciali incarichi" ed un abbattimento degli oneri tributari.

Si è, inoltre, cercato di controllare e ridurre larga parte degli impegni, riguardanti le spese di funzionamento nell'intento di non distrarre risorse dagli scopi istituzionali.

Le spese in conto capitale di competenza tengono conto soltanto di due acquisti riguardanti una poltrona ergonomica ed una stampante necessaria per l'espletamento delle mansioni professionali.

Le spese relative alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà (cap. 2069) di competenza dell'esercizio precedente, eseguite onde evitare un deterioramento degli stessi, sono state imputate alla gestione residui passivi.



d) Gestione dei residui

Per le ridotte capacità monetarie e per conservare disponibilità sufficienti presso la banca-cassiere, in molteplici occasioni la liquidazione ed il pagamento degli impegni assunti nell'anno vengono rinviati all'esercizio successivo, per cui alla chiusura delle operazioni contabili si costituiscono residui passivi, talvolta di entità piuttosto consistente.

Al termine dell'esercizio in trattazione si è, perciò, reso necessario iscrivere tra le somme da pagare, nei limiti delle disponibilità delle dotazioni fissate in bilancio, le partite che restavano sospese.

Trattando delle somme rimaste da pagare alla fine dell'esercizio precedente, è da significare che gran parte di esse ha terminato, con il pagamento, l'iter contabile, mentre altre sono state annullate, pur in presenza di impegni di non trascurabile importanza già da tempo assunti (€ 210.647,01). Sono stati mantenuti, viceversa, tutti gli altri che, per la loro natura, in nessun caso sarebbe stato possibile eliminare.

In concreto, la gestione dei residui espone la seguente situazione che comprende anche somme di pari categoria riguardanti le Case di Soggiorno:

RESIDUI ATTIVI

In conto competenza	€ 306.435,95
In conto residui	€ 120.000,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 426.435,95
	=====

RESIDUI PASSIVI

In conto competenza	€ 219.781,88
In conto residui	€ 299.189,66
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 518.971,54
	=====



Tra i residui attivi dell'esercizio vengono conservate partite relative ad entrate contributive ed acquisto titoli in attesa di essere imputati al capitolo di competenza; mentre tra quelle riguardanti anni precedenti sono state mantenute somme riguardanti le Case di Soggiorno che dovranno essere trasferite dalla Sede Centrale ai rispettivi bilanci per far luogo, sebbene in misura ridotta rispetto a quella inizialmente impegnata, agli oneri contrattuali afferenti i lavori per manutenzioni degli immobili.

I residui passivi delle spese di competenza riguardano, per la Sede Centrale:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	€ 15.865,33
- Oneri per personale della S.C. in servizio	€ 12.217,99
- Spese per l'acquisto di beni di consumo della Sede Centrale	€ 25.045,23
- Spese per l'attività statutaria	€ 101.752,87
- Altre spese correnti	€ 19.212,74
- Spese in conto capitale (v. sopra)	€ 775,20
- Spese per partite di giro	€ 5.389,07
TOTALE	€ 180.258,43 =====

Tra i residui passivi, dell'intera gestione afferenti gli esercizi precedenti, sono state mantenute somme per una entità minore rispetto all'esercizio precedente, in virtù del fatto che gli impegni contrattuali assunti in funzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle Case di Soggiorno sono stati adempiuti quasi totalmente nel corso dell'anno 2005.

Quindi le somme da trasferire dalla Sede Centrale alle Case di Soggiorno (cap. 2069) mantenute ammontano ad € 30.000,00. Le altre partite conservate ai residui dell'anno 2004 e precedenti ammontano ad € 143.021,54, di cui buona parte (€ 69.495,16) riguardano spese istituzionali (capp. 1042-1043-1050-1052); spese fitto locali uso ufficio e riscaldamento (€ 34.730,00), il cui pagamento è stato rinviato ad un momento di maggiore liquidità; spese di funzionamento (€ 18.562,86) ed infine spese in c/capitale per € 20.233,52.



e) Riepilogo della Gestione Finanziaria

Nel complesso, la gestione finanziaria del bilancio della Sede Centrale evidenzia la situazione che appresso si riporta:

- un **avanzo** di parte corrente di € 86.917,42 costituito da

entrate accertate	€ 901.777,71 +
spese impegnate	€ 813.905,09 -
AVANZO DI PARTE CORRENTE	€ 87.872,62 + =====

- un **disavanzo** in conto capitale di € 955,20 costituito da

entrate in conto capitale	€ 0,00 +
spese in conto capitale	€ 955,20 -
DISAVANZO IN CONTO CAPITALE	€ 955,20 - =====

Un avanzo di amministrazione di € 18.504,99 determinato dai seguenti movimenti finanziari riguardanti la Sede Centrale:

Saldo di cassa al 31/12/2004		+ € 210.296,13
Riscossioni in c/competenza	€ 891.645,36	
Riscossioni in c/residui	€ 106.973,56	
		+ € 998.618,92
Pagamenti in c/competenza	€ 908.863,63	
Pagamenti in c/residui	€ 212.660,58	
		- € 1.121.524,21
Saldo di cassa al 31/12/2005		+ € 87.390,84



Saldo di cassa al 31/12/2005 + € 87.390,84

Residui Attivi:

c/competenza	€ 284.394,12	
c/residui	€ 0,00	
		+ € 284.394,12

Residui passivi:

c/competenza	€ 180.258,43	
c/residui	€ 173.021,54	
		- € 353.279,97

Avanzo di amministrazione della Sede Centrale + € 18.504,99

=====

Sommando al suddetto risultato quello conseguito nelle separate gestioni delle Case di Soggiorno l'anno finanziario 2005 del Sodalizio si è concluso con il risultato che segue:

Casa di Soggiorno "Villa Regina Margherita"
in Bordighera - € 17.897,63

Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione + € 5.433,07

Risultato amministrativo delle gestioni
separate - € 12.464,56

Avanzo di amministrazione della Sede Centrale + € 18.504,99

**Risultato amministrativo complessivo
del Sodalizio**

+ € 6.040,43

=====

4. La Gestione patrimoniale

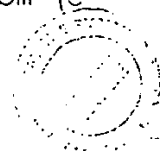
Si è più volte accennato che la gestione patrimoniale è stata investita in larga parte dalla crisi finanziaria determinatasi.

Per far fronte agli oneri correnti di bilancio, anche se compresi ai minimi, si sono dovute, nell'esercizio precedente, individuare entrate derivanti dal patrimonio, quali il disinvestimento di titoli di Stato, che per conseguenza ha prodotto una riduzione del portafoglio di ben € 300.000,00, tra l'altro operazione insufficiente per far fronte con puntualità agli impegni assunti, quindi si è proceduto, anche, alla vendita di una piccolissima area facente parte del complesso immobiliare "Villa Trieste" in Sirmione, che seppur per nulla interessante in qualche modo l'operatività funzionale di esso, ha comunque determinato una riduzione del patrimonio.

I benefici ottenuti dalle suddette operazioni si sono estesi anche all'esercizio 2005 che insieme al contributo ottenuto dal Ministero della Difesa - DIFESERVIZI - in occasione del 60° anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione (per € 389.998,19), hanno consentito al Sodalizio di non intaccare ulteriormente le proprie risorse patrimoniali e finanziarie, cosa che però, salvo interventi esterni, si prevede avverrà nel corso dell'esercizio 2006.

Le variazioni che maggiormente hanno interessato tale settore del conto riguardano essenzialmente:

- I movimenti nel conto dei residui sia attivi che passivi.
- Un incremento del conto titoli (BPT per € 150.000,00) .
- Le modifiche apportate al patrimonio immobiliare in attivo (aumento del valore pari all'entità dei lavori effettuati).
- La riduzione del fondo iscritto tra le passività per il ripristino degli immobili di proprietà nella identica misura portata in aumento nell'attività (€ 76.451,93).
- La copertura dei fondi di garanzia che sono aumentati del valore delle rate annuali per € 6.578,88 (sia in attivo che in passivo compensandosi tra loro).
- Un modesto incremento della consistenza di beni mobili (€ 995,20).



Nel complesso, l'attivo patrimoniale fruisce di un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 218.758,54 (variazioni positive € 550.981,30 variazioni negative € 332.222,76).

Per quanto attiene alle passività patrimoniali, esse riguardano essenzialmente quelle già in precedenza evidenziate: pertanto, comprendendo i movimenti verificatisi nei residui passivi, tali passività si riducono di € 382.700,38 (aumenti € 226.360,76; diminuzioni € 609.061,14): detta consistente flessione ha contribuito, con un aumento dell'attivo stesso, ad un incremento del patrimonio netto di € 601.458,92.

Il risultato conseguito ha anche il chiaro significato che, malgrado la negativa congiuntura, l'Ente, non trascurando le considerazioni formulate dalle Autorità preposte al controllo, esercita uno stretto monitoraggio dei propri conti ed interviene, laddove è possibile, con gli scarsi mezzi a disposizione, **per correggere le anomalie che si presentano, sia pure nelle ristrette misure consentite.**

Si precisa, inoltre, che esso è stato determinato, anche, considerando il contributo dello Stato per il sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati (art. 1 undecies legge 21/10/78 n. 641) per l'anno 2005, di € 69.900,00; **un'entrata futura**, e, quindi, classificata come **residuo attivo di competenza**, ma certa, essendo stato ufficialmente approvato dal Ministero della Difesa.

Il suo eventuale mancato introito darebbe origine ad un possibile disavanzo di amministrazione, nonché ad un consistente abbattimento dell'avanzo complessivo di gestione.

Il dettaglio del conto economico, attraverso le varie poste attive e passive, conferma tale positivo risultato evidenziando gli accorgimenti contabili posti in atto per raggiungere tale obiettivo.



5. La situazione amministrativa

L'inversione di tendenza degli ultimi esercizi rispetto agli anni precedenti è il chiaro risultato dell'andamento negativo della gestione derivante dalla carenza sensibile delle risorse .

Non si vuole qui ripetere quanto reiteratamente detto in precedenza, ma s'intende ancora una volta accentuare le ragioni di siffatta discrasia.

Gli accorgimenti, cui si è accennato, sarà sempre più difficile assumerli negli esercizi successivi, per cui si potrebbe andare incontro a stagioni ben più tristi dell'attuale, qualora non si dovesse verificare quell'inversione di tendenza che, si auspica, possa realizzarsi già nel corso dell'anno 2006.



6. Le Case di Soggiorno

L'Associazione ha la proprietà di due rilevanti complessi immobiliari siti
in: **Bordighera** in provincia di Imperia (Villa Regina Margherita di Savoia)
e in **Sirmione** sul Lago di Garda (Villa Trieste).

Nelle premesse si è ampiamente trattato l'argomento ponendo in rilievo l'essenzialità che esse assumono nell'azione associativa.

"Villa Trieste" in Sirmione, che non ha potuto svolgere nel 2004 la normale attività a causa del mancato rinnovo del contratto di gestione, è tornata attiva nell'esercizio corrente.



a) Villa Regina Margherita di Savoia – Bordighera

La Gestione finanziaria, per l'aspetto corrente, si differenzia da quella svolta nello scorso esercizio per un decremento medio del 5%, compensato dall'assenza di spese in c/capitale.

Si determina così un aumento dell'avanzo di gestione di circa un 6,32%. Le partite di giro costituiscono un incremento di gestione, rispetto all'anno 2004, soltanto a livello figurativo dal momento che le entrate si compensano per lo stesso valore con le uscite.

Le risultanze esposte nel separato conto consuntivo riportano i dati che seguono:

ENTRATA

Entrate correnti	€ 85.208,35
Entrate in conto capitale	€ ==
Entrate per partite di giro	€ 12.448,00

TOTALE ENTRATE

€ 97.656,35
=====

SPESA

Spese correnti	€ 79.008,48
Spese in conto capitale	€ ==
Spese per partite di giro	€ 12.448,00

TOTALE SPESE

€ 91.456,48
=====

TOTALE ENTRATE	€ 97.656,35
TOTALE SPESE	€ 91.456,48

AVANZO DI GESTIONE	€ 6.199,87 =====
---------------------------	---------------------



Nella determinazione del risultato finale dell'avanzo di gestione non incidono le variazioni apportate alle dotazioni iniziali del bilancio in quanto le maggiori entrate con le minori spese compensano per lo stesso importo le minori entrate con le maggiori spese, così come si evince dal seguenti movimenti finanziari:

Maggiori Entrate	€ 7.881,72		
Minori Spese	€ 976,28	+	€ 8.858,00
Minori Entrate	€ 900,00		
Maggiori Spese	€ 7.958,00	-	€ 8.858,00

Il risultato amministrativo deriva dai dati contabili che appresso si riportano:

Avanzo di cassa al 1 gennaio 2005 + € 4.690,64

Riscossioni

c/competenza	€ 87.642,44		
c/residui	€ 31.386,40	+	€ 119.028,84

Pagamenti

c/ competenza	€ 82.598,53		
c/ residui	€ 39.976,42	-	€ 122.574,95

Saldo di cassa al 31/12/2005 + € 1.144,53

Residui attivi

c/competenza	€ 10.013,91		
c/residui	€ 70.000,00	+	€ 80.013,91

Residui passivi

c/ competenza	€ 8.857,95		
c/ residui	€ 90.198,12	-	€ 99.056,07

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2005 - € 17.897,63



b) Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione

Come già anticipato, non avendo potuto svolgere nel 2004 la normale attività, fatto questo che ha richiesto l'intervento della Sede Centrale, mediante l'erogazione di un contributo, al fine di fronteggiare le spese di funzionamento, non è possibile raffrontare la gestione finanziaria tra gli ultimi due anni.

I dati riferentisi alla gestione di competenza dell'esercizio sono così riepilogati:

Entrate correnti	€	59.343,93	
Entrate in conto capitale	€	==	
Entrate per partite di giro	€	10.000,00	
TOTALE ENTRATA	€	69.343,93	=====
Spese correnti	€	30.976,34	
Spese in conto capitale	€	==	
Spese per partite di giro	€	10.000,00	
TOTALE SPESA	€	40.976,34	=====
AVANZO DI GESTIONE	€	28.367,59	=====

Nella determinazione del risultato finale dell'avanzo di gestione non incidono le variazioni apportate alle dotazioni iniziali del bilancio in quanto le maggiori entrate con le minori spese compensano per lo stesso importo le minori entrate con le maggiori spese, così come si evince dai seguenti movimenti finanziari:

Maggiori Entrate	€	7.284,78	
Minori Spese	€	==	+ € 7.284,78
Minori Entrate	€	==	
Maggiori Spese	€	7.284,78	- € 7.284,78

